





Indice linea ENERPEEL®

27
29
31
33
35
37
39
41
43
45
47
49
51
53
57
59

Che cos'è la CHEMOESFOLIAZIONE

La **chemoesfoliazione**, o **peeling chimico**, rappresenta una procedura medica utilizzata per migliorare specifiche condizioni cutanee attraverso la rimozione dello strato corneo. L'obiettivo è quello di alterare fisiologicamente l'aspetto della cute attraverso la rigenerazione di nuova epidermide.

La chemoesfoliazione, rispetto all'esfoliazione fisica o meccanica, possiede evidenti vantaggi tra i quali:

- Maggior efficacia
- Maggior efficienza
- Facilità nell'esecuzione della procedura
- Versatilità: impiego di acidi organici di natura diversa per il trattamento di differenti problematiche cutanee.
- Indipendenza dalla competenza tecnica dell'operatore: al contrario dei peeling chimico meccanici o fisici (come il laser, la micro e dermoabrasione), la chemoesfoliazione non dipende totalmente dalla competenza tecnica di chi esegue la procedura.
- Possibilità di integrazione con sostanze ausiliarie: i peeling chimici "medicati" contengono principi attivi in grado di sinergizzare con l'attività dei diversi acidi.

Che cos'è UN ACIDO

Che cos'è un acido?

Secondo la teoria di Brønsted-Lowry un acido è una sostanza in grado di donare ioni **H**⁺ (protoni) ad un'altra molecola chimica nota come "base". Gli acidi sono suddivisi in base alla loro natura in organici e inorganici.

Il protone **H**⁺ è un atomo d'idrogeno deficiente di un elettrone e, di conseguenza, carico positivamente.

Acidi organici

Gli acidi organici sono caratterizzati dalla presenza del gruppo carbossilico – COO**H**: questa è la parte della molecola in grado di rilasciare il protone **H**⁺. In realtà, molte altre molecole organiche che non possiedono il gruppo carbossilico possono vantare caratteristiche acide (es. resorcinolo).

Ciò è dovuto alla capacità del gruppo alcolico – O –**H** di rilasciare il protone in specifiche condizioni chimico-fisiche.

CARATTERISTICHE INTRINSECHE DEGLI ACIDI

Le caratteristiche acide di una molecola sono espresse dalla costante di dissociazione acida (Ka), identificata nella sua forma logaritmica dal pKa. Più basso è il valore di pKa, maggiore è il potenziale acido di una molecola e quindi la facilità con cui viene rilasciato il protone.

In alcune molecole organiche, la presenza di altri gruppi funzionali oltre al gruppo carbossilico, come i gruppi alcolici -OH o gli alogeni (es. gli atomi di cloro nell'acido tricloroacetico), possono facilitare il rilascio del protone dal gruppo carbossilico, aumentando il potenziale acido della molecola.

ACID	° C	pka
Acido Tricloracetico	25° C	0,70
Acido Piruvico	25° C	2,49
Acido Salicilico	25° C	2,97
Acido Lattico	25° C	3,08
Acido Glicolico	25° C	3,83
Resorcinolo	25° C	9,81

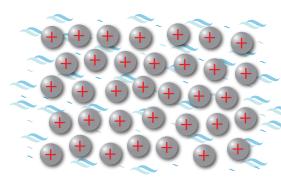
$$\mathsf{H}^+$$

Due parametri elettrochimici definiscono L'ACIDITÀ DI UNA SOLUZIONE ACQUOSA

I principali parametri elettrochimici utilizzati per valutare l'acidità in un sistema acquoso sono:

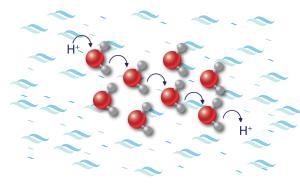
Il pH

Il **pH** descrive l'acidità della soluzione acquosa di un acido e quindi la concentrazione di ioni **H**⁺ liberi in soluzione.



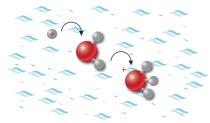
La conducibilità elettrica

La **conducibilità elettrica**, misurata in mS/cm, descrive la velocità con la quale un protone si muove in soluzione acquosa.



MOBILITÀ DEI PROTONI: DA GROTTHUSS ALLA TECNOLOGIA ENERPEEL®

La mobilità dei protoni in soluzione acquosa è stata descritta per la prima volta da Grotthuss nel lontano 1806. Secondo tale teoria, il protone in eccesso rilasciato dall'acido in soluzione acquosa salta da una molecola di acqua all'altra formando, di volta in volta, l'instabile ione ossonio (H₃O⁺), carico positivamente a causa dell'atomo di idrogeno in eccesso ereditato dall'acido.



Lo ione ossonio, a causa della sua instabilità, rilascia a sua volta l'atomo di idrogeno (protone in eccesso), che lega la molecola d'acqua adiacente. Si tratta di un meccanismo dinamico e il protone rilasciato dall'acido si muove tra la rete di molecole d'acqua con una velocità specifica, valutata dalla conducibilità elettrica. Nelle soluzioni acquose di acidi organici, normalmente utilizzate nelle procedure di chemoesfoliazione, i valori di mobilità del protone sono già espressi ai massimi livelli con un conseguente rapporto tra trauma superficiale ed efficienza chemoesfoliante sbilanciato verso un effetto irritativo.

I protoni, nel sistema ENERPEEL®, si trovano invece in uno stato "dormiente" e la loro mobilità aumenta con un meccanismo semplice ma efficace, una volta che il prodotto viene assorbito dalla cute.

Fase "catabolica" e fase "anabolica": IL PEELING SI FA IN DUE

Il peeling chimico è definito come un insulto controllato a livello cutaneo ed è determinato dalla natura dell'acido, dal suo profilo d'assorbimento cutaneo e dal comportamento elettrochimico del protone rilasciato dall'acido. L'azione della soluzione chemoesfoliante sulla cute è caratterizzata da due fasi separate:

- Fase "catabolica": rimozione delle strutture cellulari e fibrose epidermiche esistenti.
- Fase "anabolica": sostituzione degli elementi rimossi con nuove cellule epidermiche e strutture fibrose ed amorfe dermiche.

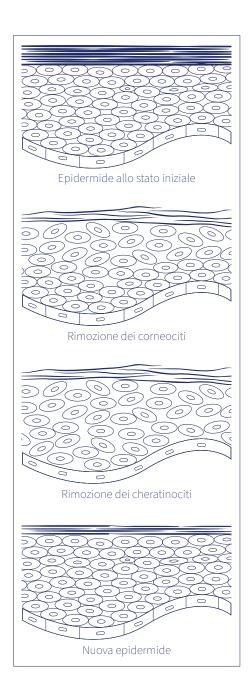
Fase "catabolica"

Il protone rilasciato dall'acido provoca l'idrolisi dei legami peptidici che uniscono tra loro i vari amminoacidi costituenti la **struttura proteica**:

- delle fibre di cheratina;
- dei corneociti;
- dei desmosomi (che uniscono tra loro i cheratinociti);
- di altre strutture della pelle.

Fase "anabolica"

È determinata dalla differenziazione delle cellule dello strato basale dell'epidermide, che rimpiazzano i cheratinociti eliminati durante la precedente desquamazione con la conseguente formazione di nuovo strato corneo attraverso il fisiologico processo di cheratinizzazione.



I limiti della CHEMOESFOLIAZIONE

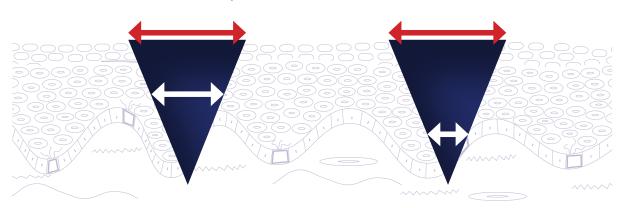
La chemoesfoliazione ottenuta utilizzando una semplice soluzione acquosa di un acido organico è caratterizzata da un importante effetto limitante: l'intensità del trauma superficiale non è proporzionale all'abilità di rinnovare l'epidermide e di rimodellare il derma.

Il trauma superficiale è determinato da:

- Assorbimento non omogeneo degli acidi
- Alta concentrazione dei protoni (bassi valori di pH)
- Elevata mobilità dei protoni

Intenso trauma superficiale, minore efficienza chemoesfoliante

Nella figura: sbilanciamento tra l'effetto irritativo (freccia rossa) e la capacità di rinnovare e rimodellare la cute (freccia bianca), man mano che l'acido raggiunge gli strati cutanei più profondi.



In una semplice soluzione acquosa di un acido, i valori di concentrazione e mobilità dei protoni sono già espressi a livelli elevati; una volta a contatto con la pelle quindi, il rapporto tra trauma superficiale ed efficienza chemoesfoliante è inclinato verso l'irritazione.

L'illusione di ieri:

ridurre il trauma superficiale tamponando la soluzione chemoesfoliante

Per ridurre il trauma cutaneo sono state utilizzate diverse tecniche, tra le quali:

- tamponare il sistema acquoso;
- aumentare il pH del sistema acquoso; riducendo di conseguenza la quantità di protoni

liberi.

In questo modo è possibile ridurre il trauma indotto dai protoni ma allo stesso tempo si assiste ad una riduzione dell'efficienza del sistema chemoesfoliante.

Alcune altre tecniche, come la chelazione dell'acido, sono state proposte per risolvere questo problema: nessuna di esse è stata scientificamente dimostrata.

È quindi possibile ridurre il trauma superficiale ma sempre senza riuscire a modificare la forma dell'ideogramma: il triangolo. La rivoluzione della tecnologia ENERPEEL®: IL PEELING CHIMICO CAMBIA FORMA

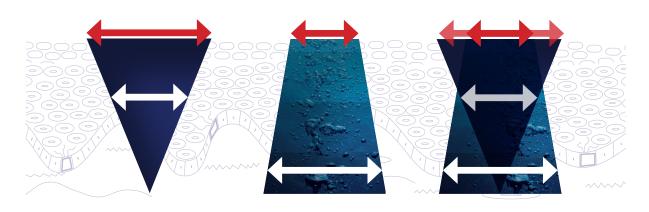
Ogni problema ha una soluzione **ma** dobbiamo scegliere quella giusta:

è possibile ridurre il trauma superficiale e simultaneamente ottenere una chemoesfoliazione più efficiente.

Il peeling chimico cambia forma

Nella figura: la capacità del sistema ENERPEL® di migliorare l'efficienza chemoesfoliante, aumentando la proporzionalità tra effetto irritativo ed effetto di rinnovamento e rimodellamento cutaneo a favore di quest'ultimo.

La tecnologia ENERPEEL® ha permesso di modificare la forma dell'ideogramma da triangolare a trapezoidale.



ACIDO IN SOLUZIONE ACQUOSA ACIDO NEL
SISTEMA ENERPEEL®

CONFRONTO

ENERPEEL® agisce sulle uniche tre variabili su cui si può intervenire:

- Assorbimento più uniforme dell'acido
- Diminuzione della mobilità dei protoni all'interno della soluzione ENERPEEL®
- Attivazione dei protoni (attraverso l'aumento della loro mobilità) una volta assorbiti dalla cute

Con la tecnologia ENERPEEL® è stato possibile modificare la forma dell'ideogramma da triangolare a trapezoidale.

La tecnologia ENERPEEL® ha permesso di ridurre il trauma superficiale rendendo simultaneamente più efficienti il rinnovamento dell'epidermide ed il rimodellamento del derma.

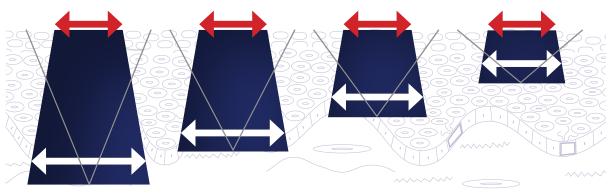
ENERPEEL®: profondità differente, sempre efficiente

I livelli cambiano? L'EFFICACIA RESTA.

La chemoesfoliazione può esplicarsi a diversi livelli cutanei:

ENERPEEL®: profondità differente, sempre efficiente

Anche se il peeling chimico viene eseguito a diversi livelli cutanei, la tecnologia ENERPEEL® permette una chemoesfoliazione sempre efficiente con riduzione dell'intensità del trauma.



PROFONDA interessa la porzione reticolare del derma

MEDIA interessa la porzione apicale del derma

SUPERFICIALE interessa la porzione vitale dell'epidermide media

MOLTO SUPERFICIALE interessa lo strato

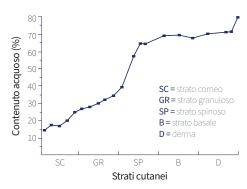
ENERPEEL®

guida il protone per ottenere risultanti eccellenti

C'è solo un modo per ottenere un efficiente rimodellamento cutaneo: agire in modo mirato negli strati più profondi della cute.

La tecnologia ENERPEEL® promuove tutto ciò: fornisce una tecnologia all'avanguardia che attiva il protone nel momento in cui l'acido penetra nella pelle e viene a contatto con grandi quantità di acqua. L'attività dinamica del protone a livello dei diversi strati cellulari e delle diverse strutture proteiche assicura un'azione fisiologica, chimica e biochimica controllata ed efficiente ma anche un'azione meno irritante e traumatica.







La tecnologia ENERPEEL®

MODIFICA LE PREROGATIVE ELETTROCHIMICHE DEGLI ACIDI ORGANICI

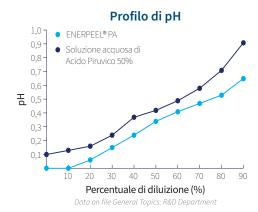
Variazioni di pH

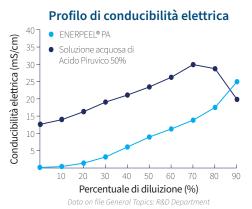
Diluendo la soluzione di partenza sino al 90% il pH aumenta relativamente, presentando valori simili a quelli di una semplice soluzione acquosa del medesimo acido, alla medesima concentrazione. Nel grafico si può osservare il comportamento di ENERPEEL® PA, Acido Piruvico 50%.

Mobilità del protone

La mobilità del protone, valutata con la conducibilità elettrica ed espressa in mS/cm, risulta notevolmente rallentata in ENERPEEL® PA se comparata ad una semplice soluzione di Acido Piruvico 50% in acqua. Il protone, che nel sistema ENERPEEL® si trova in uno stato "dormiente", si risveglia ed acquista mobilità man mano che interagisce con quantità di acqua sempre maggiori. Ad alti valori di diluizione supera addirittura la mobilità di un protone in una semplice soluzione acquosa di un acido.

Confronto tra le variabili elettrochimiche caratteristiche dell'Acido Piruvico nel sistema ENERPEEL® ed in una semplice soluzione acquosa





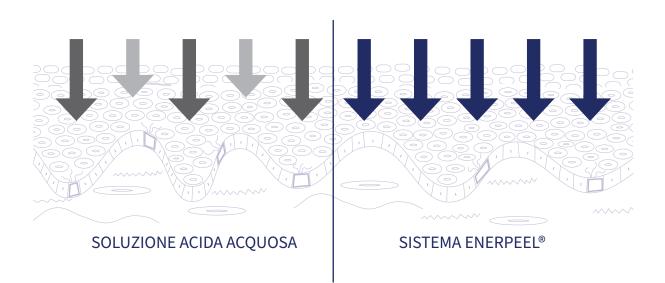
ENERPEEL®:

una serie completa di valutazioni funzionali

ENERPEEL®: ASSORBIMENTO PIÚ OMOGENEO

Profilo di assorbimento dell'acido nella cute

Nella prima figura: l'assorbimento di una semplice soluzione acida attraverso la cute. Nella seconda figura: l'azione del sistema ENERPEEL® assicura un assorbimento più omogeneo dell'acido attraverso la cute.

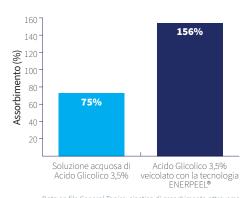


Con la tecnologia ENERPEEL® è possibile rendere la permeazione cutanea di composti polari, come gli acidi organici, più uniforme.

Grazie all'utilizzo di un carrier, una particolare molecola brevettata da General Topics in grado di permeare sia le strutture polari che apolari (lipidi corneali) cutanee, è stato possibile rendere più uniforme l'assorbimento di diversi acidi organici impiegati nelle procedure di chemoesfoliazione.

Nella sperimentazione in oggetto, la percentuale di assorbimento dell'Acido Glicolico, veicolato attraverso la tecnologia ENERPEEL®, risulta aumentata di più del 100%.

Assorbimento attraverso le membrane di strato corneo/epidermide

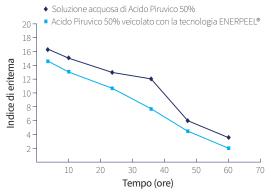


Data on file General Topics: cinetica di assorbimento attraverso le membrane di strato corneo/ epidermide, Università di Catania, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Prof. Francesco Bonina

ENERPEEL®: MENO TRAUMA SUPERFICIALE

ENERPEEL®: INCREMENTA IL TURNOVER EPIDERMICO

Trauma superficiale valutato per via spettrofotometrica



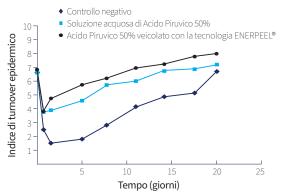
Data on file General Topics: Università di Catania, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Prof. Francesco Bonina

Il grafico sulla destra evidenzia che l'intensità del trauma superficiale (valutato come eritema) risulta sempre minore, in un periodo di tempo compreso tra 4 e 60 ore dopo la chemoesfoliazione, quando l'acido è veicolato attraverso la tecnologia

Dopo 60 ore, l'intensità del trauma superficiale risulta diminuita di circa il 50%.

ENERPEEL®.

Efficienza chemoesfoliante valutata per via spettrofotometrica



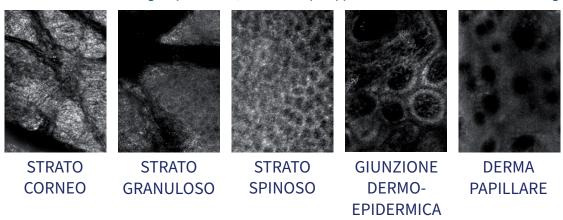
Data on file General Topics: Università di Catania, Dipartimento di Scienze Farmaceutiche, Prof. Francesco Bonina

L'efficienza chemoesfoliante è stata valutata secondo una procedura innovativa in grado di verificare la velocità del turnover epidermico. L'applicazione del diidrossiacetone (DHA) sulla cute determina la formazione di un composto colorato denominato base di Schiff, il quale presenta uno spettro di assorbimento simile a quello della melanina. Mediante la spettrofotometria di riflettanza è stata valutata, in tempi diversi, l'intensità della colorazione della cute dopo l'applicazione di ENERPEEL® PA (Acido Piruvico 50%) e di una semplice soluzione acquosa del medesimo acido alla stessa concentrazione. Maggiore è l'intensità della colorazione, minore risulta la desquamazione cutanea e quindi l'efficienza chemoesfoliante. Il grafico sulla destra rileva che la quantità di cellule desquamate risulta, in ogni momento (dal 2° al 20° giorno successivi al trattamento), maggiore quando l'acido è veicolato attraverso la tecnologia ENERPEEL®.

ENERPEEL®: **EFFICACIA DIMOSTRATA**

CON TECNICHE ALL'AVANGUARDIA

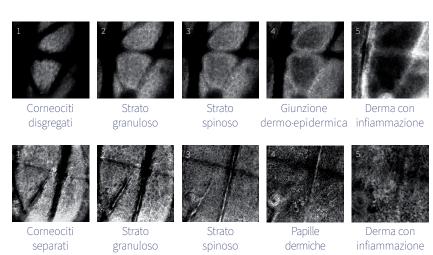
Variazioni della morfologia epidermico/dermica dopo applicazione di ENERPEEL® TCA Strong



Data on file General Topics: Prof. Enzo Berardesca - Istituto Ospitaliero Dermosifilopatico di S.Maria e S.Gallicano - Roma

La **microscopia laser confocale** è una metodica strumentale innovativa per analizzare in vivo la cute in modo non invasivo, con una risoluzione quasi istologica fino alla profondità del derma papillare. Utilizzando questa tecnica sono state verificate le variazioni a livello cellulare, immediatamente dopo l'applicazione dei prodotti Enerpeel e a distanza di 24 ore.

Di seguito sono presentate le immagini ottenute tramite microscopia laser confocale dei diversi strati cutanei, dopo l'applicazione di Enerpeel TCA strong, Acido Tricloroacetico 40%.



Immagini ottenute immediatamente dopo l'applicazione di ENERPEEL® TCA Strong, Acido Tricloroacetico 40%.

Immagini ottenute dopo 24 ore dall'applicazione di ENERPEEL® TCA Strong, Acido Tricloroacetico 40%. Vialbrush System

Schede tecniche dei DISPOSITIVI MEDICI



Indicazioni generali

Rosacea



(lase enternato-teleangectasica)

Trattamenti post-laser (dopo una completa riepitelizzazione)

Chemoesfoliazione per pelle sensibile ed iper-reattiva

Rinfrescante cutaneo utilizzabile tutto l'anno*

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL° MA ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°5 ENERPEEL® MA ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermialio.

* In assenza di eccessivo irraggiamento UV.

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare. pH (in soluzione acquosa 10%): 2,00-2,15

Conducibilità elettrica (in soluzione acquosa 10%): 2,50-3,10 mS/cm

Aspetto: soluzione acquosa trasparente giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di **ACIDO MANDELICO**

Composizione	ACIDO MANDELICO 40%; MSM (Metil Sulfonil Metano)
Profondità del peeling	Molto superficiale, superficiale
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	2-5 minuti tra uno strato e l'altro; 2-10 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente
N° di procedure suggerite	2-4, ogni minimo 10-20 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore

a pennello. Attendere i

tempi prestabiliti prima di

neutralizzare con le salviette

ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: immediatamente dopo la chemoesfoliazione può manifestarsi un leggero eritema di debole intensità e durata.

Controindicazioni:

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- · Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti (in particolare l'Acido Mandelico).
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Utilizzo principale in ambito cosmetologico per:

Crono-invecchiamento di grado lieve

Foto-invecchiamento di grado lieve

KIT CON 20 AMPOLLE

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® GA-30 ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL[®] Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer 3 ml neutraliser wipes

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® GA-30 ampolle 2 ml
- n° 8 ENERPEEL® Vialblrush Applicator
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzion delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO GLICOLICO

Composizione	ACIDO GLICOLICO 30%
Profondità del peeling	Molto superficiale, superficiale
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-3 minuti tra uno strato e l'altro; 1-5 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	1-4, ogni minimo 15 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette

ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, modificazioni della texture cutanea.

Controindicazioni:

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- · Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Utilizzo principale in ambito cosmetologico per:

Crono-invecchiamento di grado lieve

Foto-invecchiamento di grado lieve

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® GA-40 ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® GA-40 ampolle 2 ml
- n° 8 ENERPEEL® Vialblrush Applicator
- n°8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermialio

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzion delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore





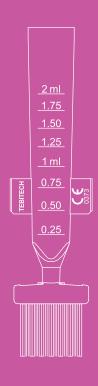
Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO GLICOLICO

Composizione	ACIDO GLICOLICO 40%
Profondità del peeling	Molto superficiale, superficiale
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-3 minuti tra uno strato e l'altro; 1-5 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	1-4, ogni minimo 15 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, modificazioni della texture cutanea.

Controindicazioni:

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- · Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Utilizzo principale in ambito medico per:

Crono-invecchiamento di grado moderato

Foto-invecchiamento di grado moderato

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® GA-40 ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL® Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® GA-50 ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermialio

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore





Soluzione chemoesfoliante a base di **ACIDO GLICOLICO**

Composizione	ACIDO GLICOLICO 50%
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-2 minuti tra uno strato e l'altro; 1-3 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	1-3, ogni minimo 15 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, modificazioni della texture cutanea.

Controindicazioni:

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Fumo di sigaretta.
- Regolare esposizione al sole.
- Disordini nel tessuto connettivo.
- Assunzione di estrogeni per via orale.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Utilizzo principale in ambito medico per:

Crono-invecchiamento di grado moderato

Foto-invecchiamento di grado moderato

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL* GA-70 ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL® Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL* GA-70 ampolle 2 ml
- n° 8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermialio

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzion delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore





Soluzione chemoesfoliante a base di **ACIDO GLICOLICO**

Composizione	ACIDO GLICOLICO 70%
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-2 minuti tra uno strato e l'altro; 1-3 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	1-3, ogni minimo 15 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, modificazioni della texture cutanea.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Fumo di sigaretta.
- Regolare esposizione al sole.
- Disordini nel tessuto connettivo.
- Assunzione di estrogeni per via orale.
- Altre considerazioni mediche.



KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL* PA ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n°8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°5 ENERPEEL® PA ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

Indicazioni generali

Idoneo per **pelli grasse** caratterizzate da:

Seborrea

Acne cicatriziale e ipercheratosi

Cheratosi attinica di grado lieve

Crono e Foto invecchiamento di grado moderato

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. L'Acido Piruvico rilascia vapori che possono essere irritanti per le vie respiratorie: applicare il dispositivo medico in ambiente ben aerato e durante l'applicazione nella zona del labbro superiore, apporre dei batuffoli di cotone nelle narici per ridurre il rischio irritativo a livello delle vie respiratorie.

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di **ACIDO PIRUVICO**

A CID C I III C	
Composizione	ACIDO PIRUVICO 50%
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-3 minuti tra uno strato e l'altro; 1-5 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	2-3, ogni minimo 20 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore

a pennello. Attendere i

tempi prestabiliti prima di

neutralizzare con le salviette

ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni postinfiammatorie (di norma temporanee), epidermolisi.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Pelle molto secca in presenza di microlesioni.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Acne comedonica ed infiammatoria di grado lieve-moderato localizzata sul volto (particolarmente indicato nella prima adolescenza e nelle pelli sensibili)

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® SA-15 ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL* Vialblrush Applicator
- n° 32 ENERPEEL® RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

5 VIALS KIT:

- n° 8 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® SA-15 ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL* Vialblrush Applicator
- n° 8 ENERPEEL* RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Si consiglia di idratare il paziente con 8-10 bicchieri di acqua durante il giorno in cui viene eseguita la chemoesfoliazione con ENERPEEL® SA-15. Considerato il contenuto di Acido Salicilico, si consiglia di utilizzare il dispositivo medico su unità cutanee limitate (ad esempio, per ogni singola sessione viso o collo). In caso di applicazione del dispositivo medico su aree estese, il medico dovrà attentamente valutare la possibilità di un assorbimento sistemico di Acido Salicilico: di conseguenza i tempi intercorrenti tra un trattamento ed il successivo dovrebbero essere allungati. Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO SALICILICO

ACIDO SALICILICO	
Composizione	ACIDO SALICILICO 15%; Trietil Citrato; Etil Linoleato; GT-peptide-10
Profondità del peeling	Molto superficiale, superficiale
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o rimozione	1-3 minuti, a seconda della reazione del paziente. La formazione di un precipitato bianco (Acido Salicilico) è dovuto all'evaporazione della soluzione, da non confondere con il "frosting"
N° di procedure suggerite	4, ogni minimo 10 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi

Preparare la cute con le salviette

applicare sulla cute la soluzione

prestabiliti prima di rimuovere

ENERPEEL® RW Remover Wipes

il precipitato con le salviette

chemoesfoliante utilizzando

delipidificanti ENERPEEL®

PS Preparatory Solution,

l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi

Metodo di

applicazione

Eventuali complicazioni: eritema generalmente di breve durata (3-4 giorni), secchezza cutanea. Una sensazione di pizzicore e bruciore di media intensità può essere avvertita dal paziente durante l'applicazione del dispositivo medico.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti (in particolare l'Acido Salicilico).
- Soggetti affetti da salicilismo.
- Pazienti con età inferiore ai 14 anni.
- Concomitanti terapie a base di anticoagulanti.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Acne comedonica ed infiammatoria di grado lieve-moderato localizzata sul volto

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL* SA ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL* RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°5 ENERPEEL® SA ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Si consiglia di idratare il paziente con 8-10 bicchieri di acqua durante il giorno in cui viene eseguita la chemoesfoliazione con ENERPEEL® SA. Considerato il contenuto di Acido Salicilico, si consiglia di utilizzare il dispositivo medico su unità cutanee limitate (ad esempio, per ogni singola sessione viso o collo). In caso di applicazione del dispositivo medico su aree estese, il medico dovrà attentamente valutare la possibilità di un assorbimento sistemico di Acido Salicilico: di conseguenza i tempi intercorrenti tra un trattamento ed il successivo dovrebbero essere allungati

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO SALICILICO

ACIDO SALICILICO	
Composizione	ACIDO SALICILICO 30%; Trietil Citrato; Etil Linoleato; GT-peptide-10
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o rimozione	1-3 minuti, a seconda della reazione del paziente. La formazione di un precipitato bianco (Acido Salicilico) è dovuto all'evaporazione della soluzione, da non confondere con il "frosting"
N° di procedure suggerite	4, ogni minimo 10 giorni

Metodo di applicazione

N° di sessioni

suggerite

Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEL®
PS Preparatory Solution,
applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di rimuovere il precipitato con le salviette ENERPEEL® RW Remover Wipes

2-3, ogni minimo 2 mesi

Eventuali complicazioni: eritema generalmente di breve durata (3-4 giorni), secchezza cutanea. Una sensazione di pizzicore e bruciore di media intensità può essere avvertita dal paziente durante l'applicazione del dispositivo medico.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- · Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti (in particolare l'Acido Salicilico).
- Soggetti affetti da salicilismo.
- Pazienti con età inferiore ai 14 anni.
- Concomitanti terapie a base di anticoagulanti.
- Altre considerazioni mediche.



Indicazioni generali

Iperpigmentazioni e melasma superficiali

Crono-invecchiamento di grado moderato

Foto-invecchiamento di grado moderato

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL* JR ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL® Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n°8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°5 ENERPEEL® JR ampolle 2 ml
- n° 8 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL* RW Remover wipes salviettine dilavanti 3 ml

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Si consiglia di idratare il paziente con 8-10 bicchieri di acqua durante il giorno in cui viene eseguita la chemoesfoliazione con ENERPEEL® JR. Considerato il contenuto di Acido Salicilico e di Resorcinolo, si consiglia di utilizzare il dispositivo medico su unità cutanee limitate (ad esempio, per ogni singola sessione viso, collo, braccia o dorso). In caso di applicazione del dispositivo medico su aree estese, il medico dovrà attentamente valutare la possibilità di un assorbimento sistemico di Acido Salicilico: di conseguenza i tempi intercorrenti tra un trattamento ed il successivo dovrebbero essere allungati. La combinazione di ENERPEEL® JR con altri dispositivi medici, ad esempio ENERPEEL® TCA, può indurre un'aumentata risposta della cute durante il trattamento successivo. Per questo motivo, gli intervalli di tempo tra un singolo trattamento ed il successivo o tra una sessione e la seguente dovranno essere attentamente valutati dal medico, in funzione delle variabili soggettive di ogni paziente. Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO SALICILICO,

ACIDO LATTICO, RESORCINOLO

ACIDO SALICILICO 15%; Composizione ACIDO LATTICO 20%; **RESORCINOLO 14%**

Profondità del Superficiale, peeling

superficiale-media

Numero di strati suggeriti

Monostrato: ~ 0,5 ml *Multistrato (fino a 3 strati):* da 0,5 ml a 2 ml

Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o rimozione

2-3 minuti, a seconda della reazione del paziente. La formazione di un precipitato bianco (Acido Salicilico) è dovuto all'evaporazione della soluzione. da non confondere con il "frosting", evenienza possibile con l'applicazione multistrato

N° di procedure suggerite

1-3, ogni minimo 20 giorni

N° di sessioni suggerite

2-3, ogni minimo 2 mesi

Metodo di applicazione

Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di rimuovere il precipitato con le salviette ENERPEEL® RW

Eventuali complicazioni: eritema generalmente di breve durata (3-4 giorni), secchezza cutanea.

Una sensazione di pizzicore e bruciore di media intensità può essere avvertita dal paziente durante l'applicazione del dispositivo medico.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti (in particolare l'Acido Salicilico e Resorcinolo).
- Soggetti affetti da salicilismo.
- Pazienti con età inferiore ai 14 anni.
- Concomitanti terapie a base di anticoagulanti.
- Disturbi tiroidei.
- L'uso di resorcinolo può determinare dermatite da contatto.
- Altre considerazioni mediche.



KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® TCA ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® TCA ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n°8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

Indicazioni generali

Iperpigmentazioni di grado moderato

Cheratosi attinica di grado moderato

Esiti cicatriziali di grado moderato

Crono-invecchiamento di grado moderato/severo

Foto-invecchiamento di grado moderato/severo

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Evitare le aree caratterizzate da iperplasia sebacea o/e cute sottile con presenza di cheratosi seborroica.

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore-giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO TRICLOROACETICO

Composizione	ACIDO TRICLOROACETICO 25%
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media, media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-4 minuti, a seconda della reazione del paziente. Neutralizzare alla prima comparsa di "frosting"
N° di procedure suggerite	1-2, ogni minimo 30 giorni
N° di sessioni suggerite	1-2, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette

ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni postinfiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, prolungata sensibilità agli stimoli ambientali (luce, vento, ecc.), teleangectasie, cicatrici atrofiche, ipopigmentazioni permanenti, modificazioni della texture cutanea, aumento della dimensione dei pori, cicatrici ipertrofiche, linee di demarcazione delle aree sottoposte a chemoesfoliazione.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- · Altre considerazioni mediche.



KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® TCA-LP ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® TCA-LF ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

Indicazioni generali

Iperpigmentazioni di grado moderato

Cheratosi attinica di grado moderato

Esiti cicatriziali di grado moderato

Crono-invecchiamento di grado moderato/severo

Foto-invecchiamento di grado moderato/severo

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Evitare le aree caratterizzate da iperplasia sebacea o/e cute sottile con presenza di cheratosi seborroica.

Le informazioni fornite sono indicative, spettera ai medico valutarie, infunzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore-giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO TRICLOROACETICO

Composizione	ACIDO TRICLOROACETICO 25% MSM (Metil Sulfonil Metano)
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media, media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-4 minuti, a seconda della reazione del paziente. Neutralizzare alla prima comparsa di "frosting"
N° di procedure suggerite	1-2, ogni minimo 30 giorni
N° di sessioni suggerite	1-2, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, prolungata sensibilità agli stimoli ambientali (luce, vento, ecc.), teleangectasie, cicatrici atrofiche, ipopigmentazioni permanenti, modificazioni della texture cutanea, aumento della dimensione dei pori, cicatrici ipertrofiche, linee di demarcazione delle aree sottoposte a chemoesfoliazione.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.



KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® TCA Strong ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL° NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® TCA Strong ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

Indicazioni generali

Iperpigmentazioni di media profondità

Cheratosi attinica di grado severo

Esiti cicatriziali di grado severc

Crono-invecchiamento di grado severo

Foto-invecchiamento di grado severo

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Evitare le aree caratterizzate da iperplasia sebacea o/e cute sottile con presenza di cheratosi seborroica.

Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzioni delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente incolore-giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO TRICLOROACETICO

Composizione	ACIDO TRICLOROACETICO 40%
Profondità del peeling	Superficiale-media, media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 2 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-4 minuti, a seconda della reazione del paziente. Neutralizzare alla prima comparsa di "frosting"
N° di procedure suggerite	1-2, ogni minimo 30 giorni
N° di sessioni suggerite	1-2, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore, eritema, infezioni erpetiche e batteriche, iperpigmentazioni post-infiammatorie (di norma temporanee), eruzioni acneiformi, prolungata sensibilità agli stimoli ambientali (luce, vento, ecc.), teleangectasie, cicatrici atrofiche, ipopigmentazioni permanenti, modificazioni della texture cutanea, aumento della dimensione dei pori, cicatrici ipertrofiche, linee di demarcazione delle aree sottoposte a chemoesfoliazione.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Fumo di sigaretta.
- Regolare esposizione al sole.
- Disordini nel tessuto connettivo.
- Assunzione di estrogeni per via orale.
- Altre considerazioni mediche.

Zona di utilizzo

Dorso delle mani

Indicazioni

Iperpigmentazioni superficiali medie

Cheratosi attinica

Crono-invecchiamento

2 ml 1.75 1.50 1.25 1 ml 0.75 0.50 0.25

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® HANDS ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL® Vialblrush Applicator
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 20 AMPOLLE

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® HANDS ampolle 2 ml
- n°8 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n°8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Prodotto da utilizzarsi esclusivamente sul dorso delle mani.

Le informazioni fornite sono indicative, spettera al medico valutarie, infunzioni delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente rosa-arancio chiaro





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO TRICLOROACETICO, ACIDO LATTICO, ACIDO COGICO

ACIDO LATT	TICO, ACIDO COGICO
Composizione	ACIDO TRICLOROACETICO 20%; ACIDO LATTICO 10%; ACIDO COGICO
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-2 minuti tra uno strato e l'altro; 2-4 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare alla prima comparsa di "frosting"
N° di procedure suggerite	1-3, ogni minimo 20 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando

l'apposito applicatore

a pennello. Attendere i tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer

Metodo di applicazione

Eventuali complicazioni: gonfiore ed eritema.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser.
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.

Zona di utilizzo

Collo e décolleté

Indicazioni

Iperpigmentazioni di media intensità

Cheratosi attinica moderata

Crono e foto-invecchiamento

2 ml 1.75 1.50 1.25 1 ml 0.75 0.50 0.25

KIT CON 20 AMPOLLE:

- n° 32 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 20 ENERPEEL® NECK ampolle 2 ml
- n° 32 ENERPEEL Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 32 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

KIT CON 5 AMPOLLE:

- n° 8 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n° 5 ENERPEEL® HANDS ampolle 2 ml
- n° 8 ENERPEEL® Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n° 8 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 m

AVVERTENZE

Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Prodotto da utilizzarsi esclusivamente sulle aree del collo e décolleté.

delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.



Aspetto: soluzione acquosa trasparente giallina





Soluzione chemoesfoliante a base di ACIDO PIRUVICO, ACIDO FERULICO

	,
Composizione	ACIDO PIRUVICO 30%; ACIDO LATTICO 10%; ACIDO FERULICO
Profondità del peeling	Superficiale, superficiale-media
Numero di strati suggeriti	Monostrato: ~ 0,5 ml Multistrato (fino a 3 strati): da 0,5 ml a 2 ml
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	2-5 minuti, a seconda della reazione del paziente.
N° di procedure suggerite	3, ogni minimo 20 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS Preparatory Solution, applicare sulla cute la soluzione chemoesfoliante utilizzando l'apposito applicatore a pennello. Attendere i

tempi prestabiliti prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU Neutralizer **Eventuali complicazioni:** gonfiore, eritema, generalmente di breve durata.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser.
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.

TebiPen[™] System

Schede tecniche dei DISPOSITIVI MEDICI





Zona di utilizzo

Area peri-oculare e peri-labiale

Indicazioni

Iperpigmentazioni di media profondità

Crono-invecchiamento

Foto-invecchiamento

IL KIT CONTIENE

- n°20 ENERPEEL* PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°1 ENERPEEL® EL dispositivo di erogazione a siringa
- n°2 ENERPEEL® EL cartucce 12,5 ml
- n°20 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n°20 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml

AVVERTENZE

Non applicare il dispositivo medico su cute lesa. Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Evitare le aree caratterizzate da iperplasia sebacea o/e cute sottile con presenza di cheratosi seborroica. Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.





Gel chemoesfoliante a base di ACIDO TRICLOROACETICO,

ACIDO TRICLOROACETICO ACIDO LATTICO

ACIDO EATITICO	
Composizione	ACIDO TRICLOROACETICO 3,75%, ACIDO LATTICO 15%
Profondità del peeling	Superficiale-media, media
Numero di strati suggeriti	Multistrato (fino a 4 strati): 0,15 ml ciascuno
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-2 minuti tra uno strato e l'altro; 1-5 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	4, ogni minimo 7-14 giorni
N° di sessioni suggerite	2, ogni minimo 2 mesi
Metodo di	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS, applicare sulla porzione perioculare e perilabiale il gel chemoesfoliante utilizzando

l'apposito dispositivo.

Neutralizer

Attendere i tempi prestabiliti

prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU

applicazione

Eventuali complicazioni: gonfiore ed eritema, di solito di breve durata.

- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.



Zona di utilizzo

Area peri-oculare e peri-labiale

Indicazioni

Iperpigmentazioni superficiali

Crono-invecchiamento

Foto-invecchiamento

Caratteristiche

Esplica un'azione più intensa seppur meno duratura di ENERPEEL® EL

AVVERTENZE

Non applicare il dispositivo medico su cute lesa. Evitare che la soluzione possa inavvertitamente giungere a contatto con cornea o vermiglio. Evitare le aree caratterizzate da iperplasia sebacea o/e cute sottile con presenza di cheratosi seborroica. Le informazioni fornite sono indicative, spetterà al medico valutarle, in funzione delle caratteristiche del paziente e della problematica cutanea da trattare.

THE KIT CONTAINS:

- n°20 ENERPEEL® PS Preparatory Solution salviettine delipidificanti 3 ml
- n°1 ENERPEEL® EL-PLUS dispositivo di erogazione a siringa
- n°2 ENERPEEL® EL-PLUS cartucce 12,5 ml
- n°20 ENERPEEL* Vialblrush Applicator applicatori a pennello
- n°20 ENERPEEL® NEU Neutralizer salviettine neutralizzanti 3 ml







Gel chemoesfoliante a base di ACIDO MANDELICO, ACIDO LATTICO.

ACIDO MALICO, ACIDO LATTICO	
Composizione	ACIDO MANDELICO 20%, ACIDO MALICO 15%, ACIDO LATTICO 10%
Profondità del peeling	Superficiale-media
Numero di strati suggeriti	<i>Multistrato (da 2 a 4 strati):</i> 0,15 ml ciascuno
Tempi di posa suggeriti prima del successivo strato e/o neutralizzazione	1-2 minuti tra uno strato e l'altro; 1-5 minuti prima della neutralizzazione. A seconda della reazione del paziente. Neutralizzare rapidamente in caso di "frosting" indesiderato
N° di procedure suggerite	2, ogni minimo 10-20 giorni
N° di sessioni suggerite	2-3, ogni minimo 2 mesi
Metodo di applicazione	Preparare la cute con le salviette delipidificanti ENERPEEL® PS, applicare sulla porzione perioculare e perilabiale il gel chemoesfoliante utilizzando l'apposito dispositivo.

Attendere i tempi prestabiliti

prima di neutralizzare con le salviette ENERPEEL® NEU

Neutralizer

Eventuali complicazioni: gonfiore ed eritema, di solito di breve durata.

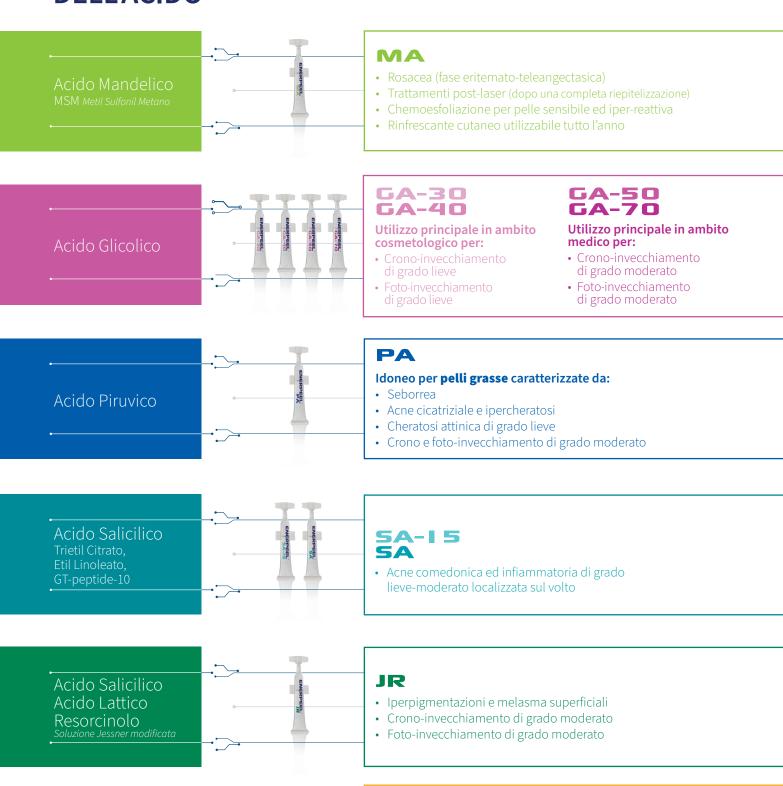
- Presenza di infezione virale da Herpes Simplex nell'area da trattare, 4-6 settimane dopo la guarigione.
- Recente (meno di 6 mesi) trattamento chirurgico o laser (blefaroplastica, lifting facciale, ecc...).
- Tossina botulinica: 1-2 settimane dopo.
- Ceretta, depilazione: 3 settimane dopo.
- Iniezioni di collagene: prima o dopo 2 settimane.
- Terapia concomitante con isotretinoina (almeno 6 mesi dopo la sospensione del farmaco).
- Disturbi immunosoppressivi.
- In concomitanza di sessioni di radioterapia sulla zona cutanea da chemoesfoliare, la quale potrebbe compromettere la fisiologica rigenerazione della pelle.
- Storia famigliare di sviluppo di cheloidi o cicatrici ipertrofiche.
- Storia famigliare di sviluppo di iperpigmentazioni post-infiammatorie.
- Gravidanza.
- Allattamento.
- Allergia e/o ipersensibilità o qualsiasi altra incompatibilità nota e/o probabile verso uno o più dei componenti.
- Altre considerazioni mediche.

Ambiti di UTILIZZO



natura

DELL'ACIDO



Acido Tricloracotico



TCA I B

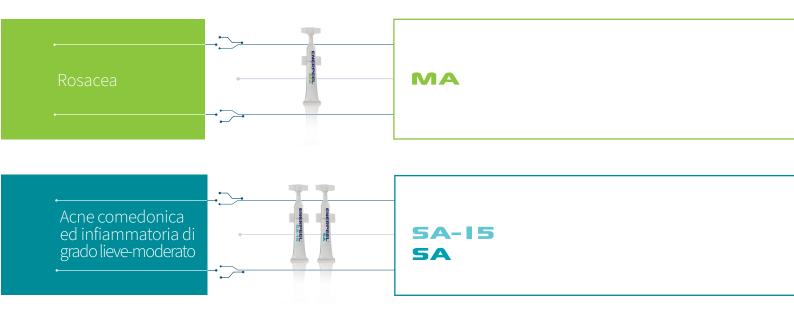
- Iperpigmentazioni di grado moderato
- Esiti cicatriziali di grado moderato
- Crono-invecchiamento di grado moderato/severo
- Foto-inveceniamento di grado moderato/severo

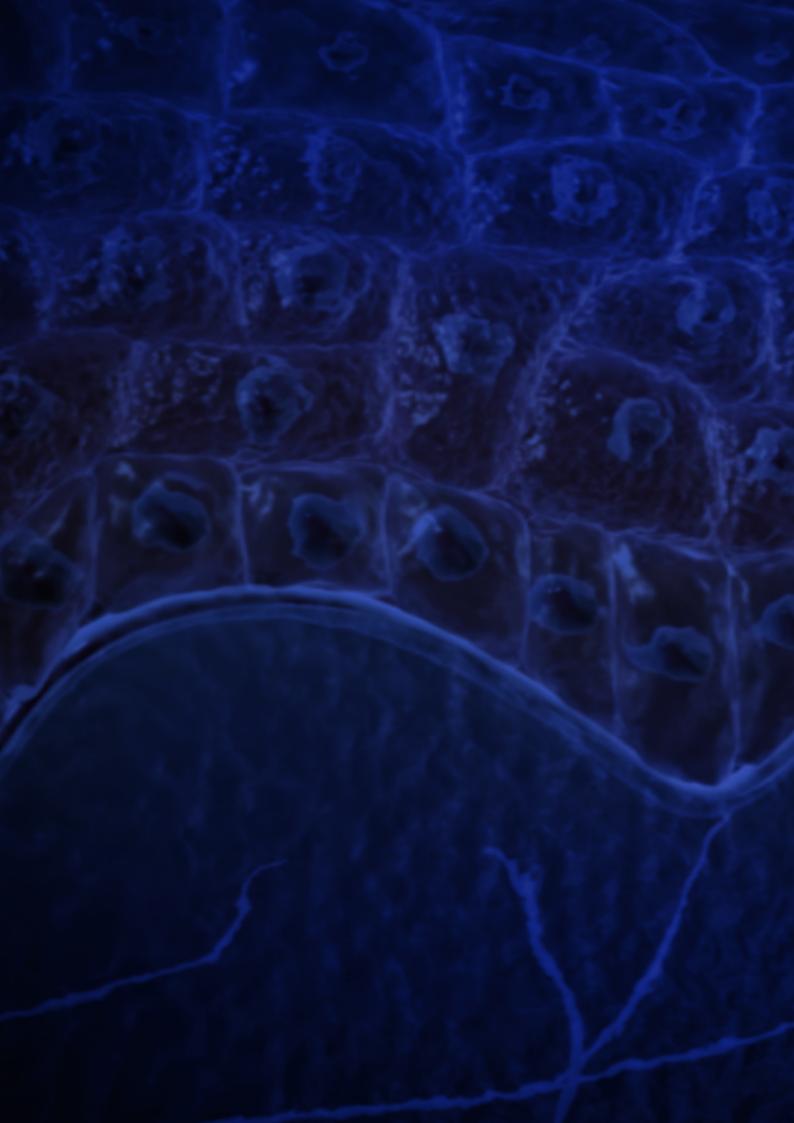
TCA STRONG

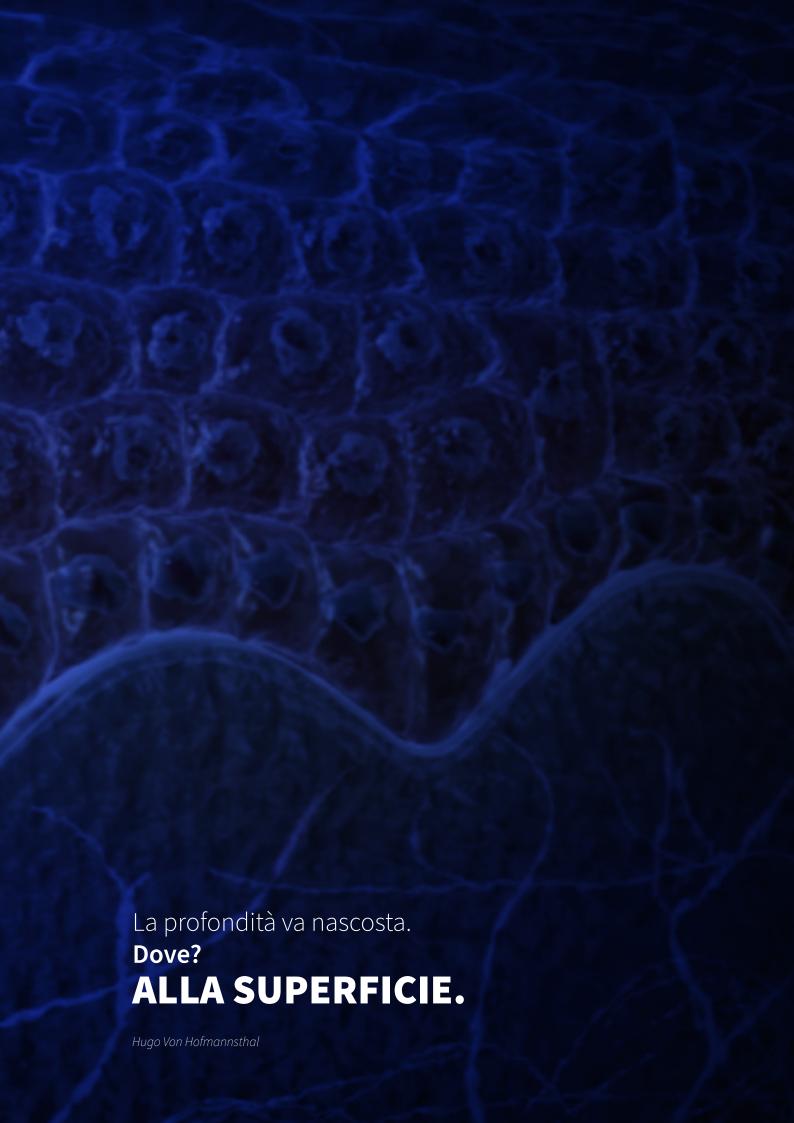
- Iperpigmentazioni di media profondità
- Cheratosi attinica di grado severo
- Esiti cicatriziali di grado severo
- Crono-invecchiamento di grado severo
- Foto-invecchiamento di grado severo

aree di **UTILIZZO** EL **EL-PLUS** • Iperpigmentazioni di Iperpigmentazioni Contorno occhi media profondità superficiali e labbra • Crono-invecchiamento • Crono-invecchiamento Foto-invecchiamento Foto-invecchiamento NECK Collo e • Iperpigmentazioni di media intensità décolleté • Cheratosi attinica moderata • Crono e foto-invecchiamento **HANDS** • Iperpigmentazioni superficiali medie Cheratosi attinica • Crono-invecchiamento

patologie **SPECIFICHE**









www.tebitech.com

Researched and developed by



General Topics s.r.l. 25087 Salò (BS) - ITALY Tel. +39 0365 52 91 11 - info@tebitech.com

www.general-topics.com